



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 62 del 29.03.2024

**OGGETTO:** Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 19 milioni di euro per l'anno 2023 dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della medesima legge n. 197/2022. Preventivo di spesa e prenotazione impegno di spesa.

L'anno duemilaventitre il giorno <sup>quinto</sup> ventunove del mese di marzo alle ore 13,55 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge in modalità mista tramite audio/videoconferenza.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco

e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco		
<del>Alfano Enzo</del> <u>GALFANO GIUSEPPE</u>	Assessore		
Foscari Filippo	Assessore		
<del>Mistretta Stefano Maurizio</del> <u>NAROFINO LUCA</u>	Assessore		
<del>Siuliana Antonino Giuseppe</del> <u>MANFRA ANGELA</u>	Assessore		X
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore		
Manuzza Antonino	Assessore		
Calamia Luigi	Assessore		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Gambino  
Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:  
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;  
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;  
ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 62 del 29.03.2024

**OGGETTO:** Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 19 milioni di euro per l'anno 2023 dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della medesima legge n. 197/2022. Preventivo di spesa e prenotazione impegno di spesa.

L'anno duemilaventitre il giorno <sup>quarto</sup> ventinove del mese di marzo alle ore \_\_\_\_\_ in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge in modalità mista tramite audio/videoconferenza.

Presiede l'adunanza il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	<i>[Signature]</i>	
<del>Foscarini</del> <b>GALFANO GIUSEPPE</b>	Assessore	<i>[Signature]</i>	
Foscarini Filippo	Assessore	<i>[Signature]</i>	
<del>Mistretta Stefano Maurizio</del> <b>NAROFINO LUCA</b>	Assessore	<i>[Signature]</i>	
<del>Siuliana Antonino Giuseppe</del> <b>TANNIA ANGELA</b>	Assessore	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore	<i>[Signature]</i>	
Manuzza Antonino	Assessore	<i>[Signature]</i>	
Calamia Luigi	Assessore	<i>[Signature]</i>	

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Gambino  
Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:  
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;  
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;  
ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

VISTO il Decreto del Ministro Dell'interno di concerto con il Ministro delle Economia e delle Finanze n. 20 dicembre 2023 . Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché criteri di ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

VISTO il modello di Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 19 milioni di euro per l'anno 2023 dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della medesima legge n. 197/2022.

VISTO l'art. Art. 2. *Requisiti di ammissibilità delle richieste degli enti interessati, che riporta quanto segue:*

- 1 Possono produrre richiesta per accedere al «finanziamento i comuni, le unioni di comuni e le associazioni di comuni»:
  - d) che dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi;
- 2. Non è ammesso il «finanziamento» dei «progetti» per i quali l'importo, richiesto a valere sulle risorse statali, superi i 250.000 euro.
- 3. Non è ammesso, in ogni caso, il «finanziamento» per la sostituzione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati a qualsiasi titolo.

VISTO l'art. 4. Modalità di presentazione delle richieste e documentazione da allegare, si richiede che le richieste di ammissione al «finanziamento» devono essere, a pena di irricevibilità, redatte sul modello di cui all'allegato A) al presente decreto ed essere corredate da:

- a) copia degli elaborati relativi ad almeno il primo livello di progettazione, redatti con le modalità di cui all'art. 23 del «Codice dei contratti pubblici» e all'art. 41 del «nuovo Codice dei contratti pubblici», la cui stima economica dovrà espressamente indicare la quota di cofinanziamento;
- b) dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito, ovvero che sarà inserito, nel piano triennale delle opere pubbliche approvato;

RILEVATO che il Comune di Castelvetro è beneficiario del finanziamento del **MINISTERO DELL'INTERNO -DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA-PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "LEGALITÀ" 2014-2020 – Asse 2 – Fondo Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014-2020- Azione Specifica 2.1, per l'importo di € 150.000,00**

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica (art. 41 codice appalti D.Lgs. 36/2023) avente come oggetto: **"PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE"** redatto dall'arch. Pasquale Calamia, dipendente di questo comune composto da:

1. Planimetria con localizzazione delle Telecamere
2. Relazione Tecnica
3. Computo Metrico
4. Analisi dei Prezzi
5. Quadro e Economico.

VISTO il quadro economico del progetto di Fattibilità Tecnica Economica che per il sopra citato intervento si prevede:

- Importo Totale di Progetto pari a € 168.985,36;
- Importo di Cofinanziamento pari a € 67.594,14;
- Richiesta di contributo pari a € 101.391,22

CONSIDERATO che, al fine di poter accedere a tale contributo, nel sopra citato decreto tra i criteri di priorità è prevista la compartecipazione dell'Ente;

### VISTI:

il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

il vigente Statuto Comunale;

il vigente O.R.E.L.L.;

il Regolamento comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

il provvedimento del Sindaco n. 46 del 29 dicembre 2023;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

### DELIBERA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. Approvare il progetto di Fattibilità Tecnica Economica avente come oggetto: "*PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE*" redatto dall'arch. Pasquale Calamia, personale dipendente di questo comune composto da:
  - Planimetria con localizzazione delle Telecamere
  - Relazione Tecnica
  - Computo Metrico
  - Analisi dei Prezzi
  - Quadro e Economico
2. **RICHIEDERE** alla Prefettura-UTG di Trapani, Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 19 milioni di euro per l'anno 2023 dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della medesima legge n. 197/2022.
3. **DARE MANDATO** al Sindaco, con la dovuta urgenza, di avanzare istanza di contributo Prefettura-UTG di Trapani ai sensi del Decreto del Ministro Dell'interno di concerto con il Ministro delle Economia e delle Finanze n 20 dicembre 2023 . Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché criteri di ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.;
4. **PRENDERE ATTO** che il quadro economico del progetto di Fattibilità Tecnica Economica che per il sopra citato intervento si prevede:
  - Importo Totale di Progetto pari a € 168.985,36;
  - Importo di Cofinanziamento pari a € 67.594,14;
  - Richiesta di contributo pari a € 101.391,22
5. **DARE ATTO** che, in caso di accoglimento del contributo, si provvederà ad impegnare le somme per l'importo del cofinanziamento indicato nel quadro economico individuato nell'importo di € 67.594,14, vincolando, con l'adozione della presente deliberazione, tale somma sulle risorse stanziare e disponibili al codice 08.01.2.202 del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2024;
6. **DARE ATTO** che, in caso di accoglimento del contributo, l'intervento sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche;
7. **DARE ATTO** che, in caso di accoglimento del contributo, il Responsabile della Direzione IX procederà a definire, con apposite determinazioni dirigenziali, gli adempimenti inerenti agli affidamenti degli incarichi e le pertinenti procedure per quanto previsto Decreto del Ministro Dell'interno di concerto con il Ministro delle Economia e delle Finanze n 20 dicembre 2023;
8. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91.
9. **DARE ATTO** che quanto disposto con la presente deliberazione fa riferimento a procedure necessarie ad adempiere ad uno specifico obbligo di legge.



Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

  
\_\_\_\_\_

L'ASSESSORE ANZIANO

  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetrano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Castelvetrano, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_



CITTÀ DI CASTELVETRANO  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**IX DIREZIONE ORGANIZZATIVA**  
**Vigilanza e Controllo Territorio**  
**Randagismo - Toponomastica**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 19 milioni di euro per l'anno 2023 dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della medesima legge n. 197/2022.

Preventivo di spesa e prenotazione impegno di spesa

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale  
il \_\_\_\_\_  
con deliberazione n. \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- NO  
 SI

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Data **29 MAR. 2024** IL RESPONSABILE

Comm. C. Antonio Ferracane

Li **29 MAR. 2024**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Comm. C. Antonio Ferracane



**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data **29.03.2024** IL RESPONSABILE

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

## Il Responsabile della Direzione

*Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale dell'organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente proposta di deliberazione, di cui ne attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi;*

### **PREMESSO:**

**VISTO** il Decreto del Ministro Dell'interno di concerto con il Ministro delle Economia e delle Finanze n 20 dicembre 2023 . Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché criteri di ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

**VISTO** il modello di Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 19 milioni di euro per l'anno 2023 dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della medesima legge n. 197/2022.

**VISTO** l'art. Art. 2. *Requisiti di ammissibilità delle richieste degli enti interessati, che riporta quanto segue:*

- 1 Possono produrre richiesta per accedere al finanziamento i comuni, le unioni di comuni e le «associazioni di comuni»:
  - d) che dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi;
- 2. Non è ammesso il «finanziamento» dei «progetti» per i quali l'importo, richiesto a valere sulle risorse statali, superi i 250.000 euro.
- 3. Non è ammesso, in ogni caso, il «finanziamento» per la sostituzione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati a qualsiasi titolo.

**VISTO** l'art. 4. Modalità di presentazione delle richieste e documentazione da allegare, si richiede che le richieste di ammissione al «finanziamento» devono essere, a pena di irricevibilità, redatte sul modello di cui all'allegato A) al presente decreto ed essere corredate da:

- a) copia degli elaborati relativi ad almeno il primo livello di progettazione, redatti con le modalità di cui all'art. 23 del «Codice dei contratti pubblici» e all'art. 41 del «nuovo Codice dei contratti pubblici», la cui stima economica dovrà espressamente indicare la quota di cofinanziamento;
- b) dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito, ovvero che sarà inserito, nel piano triennale delle opere pubbliche approvato;

**RILEVATO** che il Comune di Castelvetrano è beneficiario del finanziamento del **MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA-PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE "LEGALITÀ" 2014-2020 - Asse 2 - Fondo Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014-2020- Azione Specifica 2.1, per l'importo di € 150.000,00**

**VISTO** il Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica (art. 41 codice appalti D.Lgs. 36/2023) avente come oggetto: **"PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE"** redatto dall'arch. Pasquale Calamia, dipendente di questo comune composto da:

1. Planimetria con localizzazione delle Telecamere
2. Relazione Tecnica
3. Computo Metrico
4. Analisi dei Prezzi
5. Quadro e Economico.

**VISTO** il quadro economico del progetto di Fattibilità Tecnica Economica che per il sopra citato intervento si prevede:

- Importo Totale di Progetto pari a € 168.985,36;

- Importo di Cofinanziamento pari a € 67.594,14;
- Richiesta di contributo pari a € 101.391,22

**CONSIDERATO** che, al fine di poter accedere a tale contributo, nel sopra citato decreto tra i criteri di priorità è prevista la compartecipazione dell'Ente;

**VISTI:**

il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

il vigente Statuto Comunale;

il vigente O.R.E.L.L.;

il Regolamento comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

il provvedimento del Sindaco n. 46 del 29 dicembre 2023;

### **PROPONE**

alla Giunta Comunale

*per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto;*

1. Approvare il progetto di Fattibilità Tecnica Economica avente come oggetto: *“PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE”* redatto dall'arch. Pasquale Calamia, personale dipendente di questo comune composto da:
  - Planimetria con localizzazione delle Telecamere
  - Relazione Tecnica
  - Computo Metrico
  - Analisi dei Prezzi
  - Quadro Economico
2. **RICHIEDERE** alla Prefettura-UTG di Trapani, Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 19 milioni di euro per l'anno 2023 dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della medesima legge n. 197/2022.
3. **DARE MANDATO** al Sindaco, con la dovuta urgenza, di avanzare istanza di contributo Prefettura-UTG di Trapani ai sensi del Decreto del Ministro Dell'interno di concerto con il Ministro delle Economia e delle Finanze n 20 dicembre 2023 . Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché criteri di ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.;
4. **PRENDERE ATTO** che il quadro economico del progetto di Fattibilità Tecnica Economica che per il sopra citato intervento si prevede:
  - Importo Totale di Progetto pari a € 168.985,36;
  - Importo di Cofinanziamento pari a € 67.594,14;
  - Richiesta di contributo pari a € 101.391,22
5. **DARE ATTO** che, in caso di accoglimento del contributo, si provvederà ad impegnare le somme per l'importo del cofinanziamento indicato nel quadro economico individuato nell'importo di € 67.594,14, vincolando, con l'adozione della presente deliberazione, tale somma sulle risorse stanziare e disponibili al codice 08.01.2.202 del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2024;
6. **DARE ATTO** che, in caso di accoglimento del contributo, l'intervento sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche;
7. **DARE ATTO** che, in caso di accoglimento del contributo, il Responsabile della Direzione IX procederà a definire, con apposite determinazioni dirigenziali, gli adempimenti inerenti agli affidamenti degli incarichi e

le pertinenti procedure per quanto previsto Decreto del Ministro Dell'interno di concerto con il Ministro delle Economia e delle Finanze n 20 dicembre 2023;

8. Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91.
9. **DARE ATTO** che quanto disposto con la presente deliberazione fa riferimento a procedure necessarie ad adempiere ad uno specifico obbligo di legge.

**Il Responsabile della IX Direzione Organizzativa**  
**(Comm. C. Antonio Ferracane)**







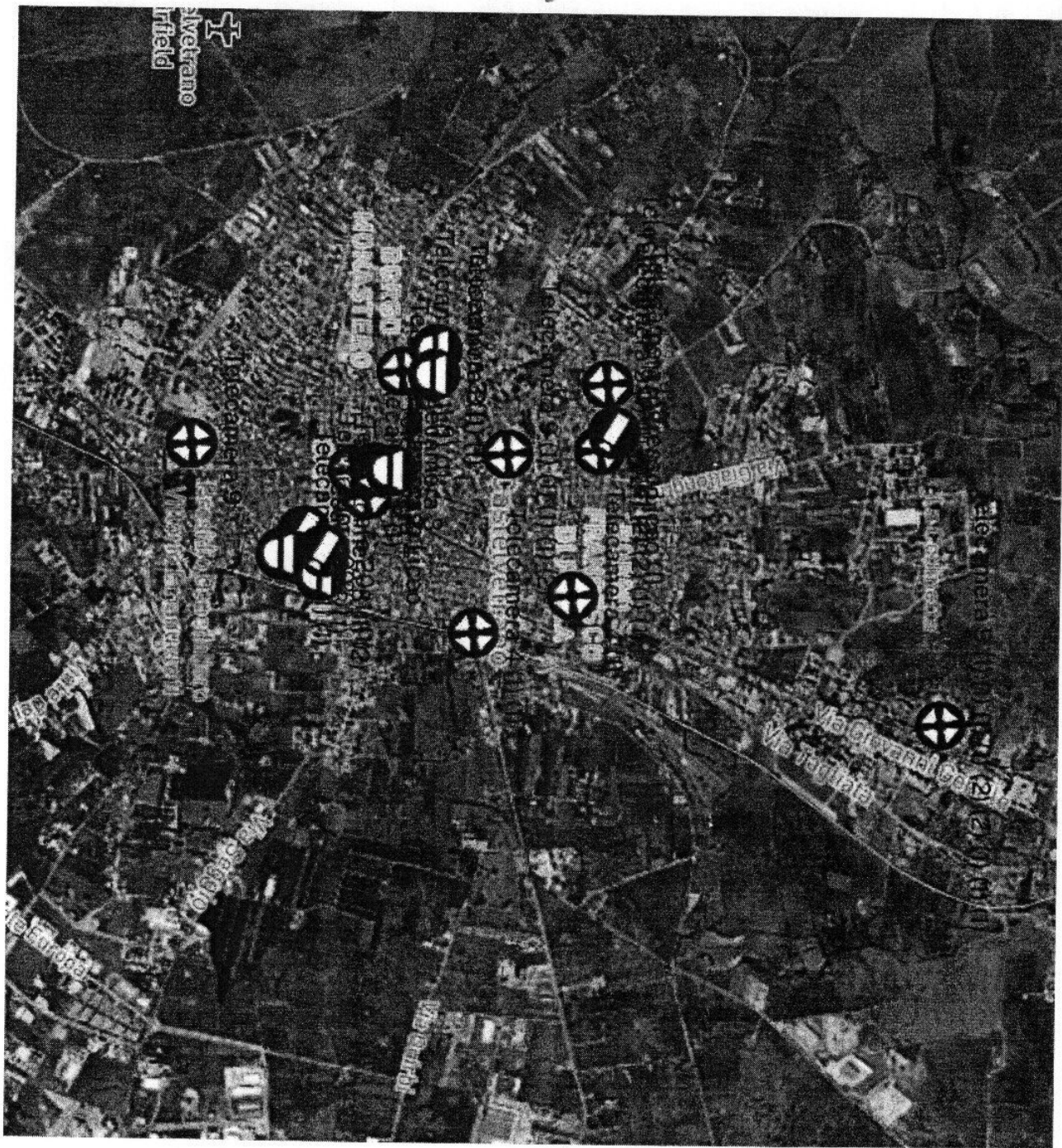
**“CASTELVETRANO SICURA E INTELLIGENTE”**

*PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE*

**Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica (art. 41 codice appalti D.Lgs. 36/2023)**

Descrizione elaborato Planimetria	Data 28-03-2024	Tavola 1
COMMITTENTE	COMUNE DI CASTELVETRANO	
<small>RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE</small> Arch. Pasquale Calamia Arch. Pasquale Calamia		













**“CASTELVETRANO SICURA E INTELLIGENTE”**

*PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE*

**Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica (art. 41 codice appalti D.Lgs. 36/2023)**

Descrizione elaborato RELAZIONE TECNICA	Data 28-03-2024	Tavola 2
COMMITTENTE	COMUNE DI CASTELVETRANO	
<small>RESPONSABILE TECNICO Arch. Pasquale Calamia</small> <b>Il Tecnico</b> Arch. Pasquale Calamia		



## 1. -PREMESSA

Il progetto scaturisce dall'esigenza nell'ampliare l'impianto esistente finanziato con il con POC LEGALITA' 2014-2020 - ASSE 2 al fine di avere un migliore monitoraggio del territorio attraverso lo strumento del sistema di videosorveglianza intelligente, per renderlo fruibile dalla cittadinanza contrastando la criminalità che rappresenta un grave ostacolo per lo sviluppo economico e turistico dell'abitato, fornendo un supporto di alto contenuto tecnologico per le operazioni di controllo.

Il sistema consentirà alle autorità competenti di risalire ad atti criminosi con l'ausilio delle immagini registrate e di fungere da deterrente per possibili attività criminose. In generale l'obiettivo principale è quello di migliorare la vivibilità, la libertà di movimento e di poter usufruire nella piena tranquillità degli spazi pubblici e privata dell'abitato.

La presente relazione si pone l'obiettivo di indicare le caratteristiche ed i requisiti funzionali generali che il sistema di videosorveglianza, il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli eventualmente già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi o erogati negli ultimi 5 anni, deve possedere e così come per gli aspetti tecnologici-implementativi. Per la scelta delle aree da porre a videosorveglianza, l'Amministrazione ha usufruito della collaborazione e della conoscenza specifica dei luoghi e delle problematiche territoriali degli Agenti di Polizia Municipale.

Difatti, l'impiego delle telecamere nei sistemi di videosorveglianza rappresenta una tra le misure di controllo del territorio cui i comuni hanno rivolto e continuano a rivolgere sempre maggiore attenzione. L'accento che su tali sistemi spesso viene posto nei Protocolli e nei Patti per la sicurezza urbana conferma il peculiare interesse che strumentazioni di siffatto tipo, per le loro finalità ed utilizzo, vengono ad acquisire anche per le autorità e gli apparati di sicurezza statali.

Una strategia efficace, capace di far fronte realmente alla crescente e pressante domanda di sicurezza, è quella che promuove un approccio multidisciplinare e integrato, all'interno del quale, gli strumenti penali, cui viene riservato il ruolo di "estrema ratio", vengono affiancati da una vasta gamma di interventi preventivi da cui traspare la dimensione plurale e relazionale del concetto di sicurezza frutto della collaborazione tra istituzioni. La "sicurezza integrata", in tal senso, può essere declinata nella ricerca di nuove forme di cooperazione e coordinamento nell'ambito della sfera della prevenzione rivolte a soddisfare, nella particolare dimensione locale, l'esigenza di sicurezza e di tutela del cittadino contro quell'ampio spettro di fenomeni che ne turbano la tranquillità, sia che abbiano natura criminale o criminogena, sia che attengano a quei comportamenti "a rischio", in particolare, gli atti di inciviltà che limitano il libero utilizzo degli spazi pubblici o che rendono pericoloso il contesto e l'accesso agli stessi.

La cooperazione tra Forze di polizia e Polizia locale, e più in generale la nuova domanda di sicurezza integrata, può trovare nella gestione dei un Sistema di Videosorveglianza una possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza o di vivere la Città "in

sicurezza". Scopo è, dunque, la descrizione del Progetto di un Sistema di videosorveglianza finalizzato alla sicurezza urbana integrata nell'area del Comune di Castelvetro (TP).

## 2. - OBIETTIVI

Uno degli obiettivi primari dell'Amministrazione è di perseguire la sicurezza dei cittadini, la salvaguardia degli spazi pubblici, nonché di preservare il patrimonio Comunale da qualsiasi atto vandalico. Con la realizzazione del sistema di videosorveglianza, il Comune di Castelvetro, si doterà di uno strumento di ausilio alla vigilanza del territorio, indispensabile nei luoghi pubblici a tutela della sicurezza e al contrasto della criminalità, in particolare modo con l'ampliamento dell'esistente verranno monitorate le aree dei plessi scolastici al fine di contrastare lo spaccio e gli effetti criminosi.

Nello specifico, il sistema di videosorveglianza punta a prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza delle telecamere è in grado di garantire ed esercitare, monitorando volta per volta ed in tempo reale il territorio comunale favorendo il diffondere di migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, contribuendo alla riqualificazione delle aree caratterizzate da maggiore infiltrazione e rilevanza criminale, tutelare l'ambiente in cui si vive combattendo quelle forme di inciviltà che avvelenano il territorio, aumentando così la fiducia dei cittadini e degli operatori economici e favorendone lo sviluppo. Inoltre l'archiviazione dei dati registrati costituirà per il tempo necessario una fonte informativa utile per le attività di indagine.

La realizzazione e la gestione dell'impianto persegue i seguenti obiettivi:

- aumentare la vitalità e la fruibilità delle aree prossime alle strutture scolastiche, per garantire sensazione di appartenenza ai luoghi e una maggiore percezione di sicurezza da parte del cittadino;
- migliorare il contesto economico e sociale in cui operano imprese e cittadini attraverso il presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine, coadiuvate con sistemi di monitoraggio, per prevenire e contrastare i fenomeni criminali, ottimizzando il coordinamento e la cooperazione tra le forze di polizia;
- monitorare le principali vie di comunicazione della città attraverso strumenti tecnologici, che consentano l'individuazione di eventuali responsabili di atti criminosi;

È chiaro che il raggiungimento degli obiettivi preposti renderanno più attrattiva e sicura la città di Castelvetro, sia relativamente alle imprese, aumentandone la presenza e quindi lo sviluppo economico, sia relativamente ai cittadini che percepiranno la città come luogo vivibile richiamando una maggiore presenza di persone anche per fini turistici.

## 3. - STATO DEI LUOGHI

Il territorio di Castelvetro, di notevole estensione territoriale (circa 209,76 kmq), presenta il nucleo urbano che si è sviluppato intorno al suo Castello federiciano di BellumVidere,

All'inizio del Duecento era barone di Castelvetro Tommaso Lentini, che prese parte ai Vespri Siciliani. Essendosi ribellato al re, la baronia venne tolta a lui ed ai Lentini subentrarono i Tagliavia. Nel 1299 infatti Castelvetro viene concessa ai Tagliavia futuri principi della città, il cui cognome muterà nel tempo in Aragona e Pignatelli. Tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento, Castelvetro divenne il centro dei possedimenti dei Tagliavia-Aragona.

Nel 1522 il re di Spagna Carlo V elevò la città a contea. Nel 1564 Filippo II elevò la città a principato con l'investitura di Carlo d'Aragona Tagliavia (1522-1599) a *I principe di Castelvetro*. Sotto il dominio spagnolo diverse opere pubbliche e monumenti arricchiscono la città. Il Principato di Castelvetro passa ai Pignatelli nel 1600. Il XVII secolo fu un periodo caratterizzato da carestie ed epidemie.

Durante il Risorgimento Castelvetro insorse due volte (1820 e 1848). Nel 1860 alcuni castelvetranesi si unirono ai Mille di Garibaldi<sup>[7]</sup>. Tra questi va senz'altro ricordato Giovanni Pantaleo che seguì Garibaldi, per tutta la spedizione dei Mille. Parteciparono inoltre al Risorgimento diversi esponenti di alcune delle famiglie nobili della città, tra cui Carmelo Lentini, i Bonsignore e gli Amari Cusa.

Dall'analisi dei dati si evince l'emergere di un contesto sociale in cui è diffusa una sorta di "legalità debole" che, pur senza assumere necessariamente i caratteri della criminalità organizzata, determina comunque il porsi di condizioni di delinquenza generalizzata, in ogni sua sfaccettatura, ostative al corretto sviluppo delle potenzialità che il territorio offre.

#### 4. - DISPONIBILITÀ ED IDONEITÀ DELLE RETI DEI PUBBLICI SERVIZI

Il centro storico è dotato di un'ampia ed estesa rete stradale lungo la quale si sviluppano anche i servizi pubblici principali.

Le aree di intervento, sono dotate di rete di distribuzione elettrica pubblica e di rete di telefonia, gli immobili comunali sono dotati di fibra ottica pertanto saranno previsti dei ponti di collegamento.

Lungo la rete stradale sono presenti anche impianti di illuminazione pubblica su pali che potranno essere in parte utilizzati per il supporto degli apparati del sistema di videosorveglianza.

Le reti possono assicurare l'alimentazione elettrica degli apparati senza sostanziali problemi mentre non possono garantire il corretto trasporto delle informazioni occorrendo pertanto sviluppare una rete in fibra dedicata all'impianto di videosorveglianza.





**“CASTELVETRANO SICURA E INTELLIGENTE”**

*PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE*

**Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica (art. 41 codice appalti D.Lgs. 36/2023)**


Descrizione elaborato COMPUTO METRICO	Data 28-03-2024	Tavola 3
COMMITTENTE	COMUNE DI CASTELVETRANO	
<small>RESPONSABILE DELLA VERIFICA Arch. Pasquale Calamia</small> <b>Il Tecnico</b> Arch. Pasquale Calamia		



Computo metrico preventivo

N°	Tariffa	Descrizione dei lavori	Quantità	PREZZO Unitario	Importo
		<b>Computo</b>			
1	NP.2	Fornitura, installazione e configurazione di Telecamera multisensorc da 180°. 3 x 8Mpixel e classificazione persone e veicoli per singolo sensore. WDR. Onvif Profilo S e T. Obiettivo da 5,2mm. • garanzia 5 anni.			
		Totale CAD.	10,000		
			10,000	€ 3'249.00	€ 32'490.00
2	NP.27	10.0C-H5DH-DO1-IR 2x 5MP H5A Dual Head Outdoor Camera			
		Totale CAD	6,000		
			6,000	€ 1'560.00	€ 9'360.00
3	NP.3	Fornitura, installazione e configurazione di Telecamera IP 4 MEGAPIXEL, WDR fino a 120dB (2Mp), 130dB (4Mp), 144dB 6 e 8Mp, Frequenza immagine (massima risoluzione): 25 fps/30 fps, Messa a fuoco e zoom con controllo da remoto, Rotazione Immagini di 0°, 90°, 180°, 270° e Formato Corridoio, Metodo di compressione immagine: H.264, H.265, HDSM SmartCodec, Streaming: Multi-stream H.264, Multi-stream H.265, Rilevamento di manomissione telecamera, Connettore: Rj45, Audio Input/Output: Line level input and output... GARANZIA 5 ANNI			
		Totale CAD.	4,000		
			4,000	€ 1'306.00	€ 5'224.00
4	NP.4	Software di Video Management (caratteristiche minime a pena di esclusione)Modello Avigilon Unity Video 8 Enterprise o equivalente, Gestione di telecamere con risoluzione da VGA fino a 61 megapixel, supporto per telecamere MJPEG, MPEG-4, H.264, H.265, supporto per telecamere ONVIF con gestione del doppio streaming.Piattaforma certificata Onvif, con supporto dei Profili S, T e G. Software con interfaccia in lingua italiana.licenziato solo sulla base delle telecamere connesse e non richiedere licenze aggiuntive per la centralizzazione di più Server/NVR e/o licenze per client e/o APP.GARANZIA 5 ANNI			
		Totale CAD	20,000		
			20,000	€ 275.00	€ 5'500.00
5	NP6	Fornitura. Installazione e Configurazione Collegamento Link Punto ad alta capacità per collegamento tra vari punti delle TVCC Armadio da esterni per alimentazione apparati radio e telecamere con batteria integrata LiFePo4 da 864 Wh Fast charge - Modulo di ricarica AC ideale per ciclo lampione. Comprende: Remote control IoT in cloud - Sensori ambientali e staffa per supporto palo. Compreso di DC-DC Industrial DIN rail Converter in 16-33Vdc, out 48Vdc 2.5A per SmartBox L180, 3. Managed Industrial Poe Switch 5X ETH(10/100/1000), 1x SFP 24V Passive48V 802.3af/at/BT (up to 60W), 1x Alarm, 1x Sensor.			
		Totale CAD	20,000		
			20,000	€ 3'500.00	€ 70'000.00
6	NP.10	Fornitura. Installazione e Configurazione Collegamento Link Punto ad alta capacità per collegamento tra vari punti delle TVCC comprensivo di Armadio da esterni per alimentazione apparati radio e telecamere. Comprende: Remote control IoT in cloud - Sensori ambientali e staffa per supporto palo. DC-DC Industrial DIN rail Converter in 16-33Vdc, out 48Vdc 2.5A per Smar Box L180 Managed Industrial Poe Switch 5X ETH(10/100/1000), 1x SFP 24V Passive 48V 802.3af/at/BT (up to 60W), 1x Alarm, 1x Sensor			
			8,000		
<b>A riportare</b>					<b>€ 122'574.00</b>



N°	Tariffa	Descrizione dei lavori	Quantità	PREZZO Unitario	Importo
					Riporto € 122'574.00
Totale CAD			8,000	€ 1'500.00	€ 12'000.00
Computo		Totale € 134'574.00			
28-03-2024				Totale lavori	€ 134'574.00
		<small>RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE</small> <b>Il Progettista</b> 			



**“CASTELVETRANO SICURA E INTELLIGENTE”**

*PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE*

**Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica (art. 41 codice appalti D.Lgs. 36/2023)**

Descrizione elaborato	Data 28-03-2024	Tavola
ELENCO PREZZI		4
COMMITTENTE	COMUNE DI CASTELVETRANO	
		RESPONSABILE DELLA DIREZIONE Arch. Pasquale Calamia <b>Il Tenico</b> Arch. Pasquale Calamia



## Elenco Prezzi

N°	Tariffa	Descrizione articolo	Unita' di misura	PREZZO Unitario
1	NP. 2	Fornitma, installazione e configura...Obiettivo da 5.2mm. • garanzia 5 anni. AI CAD. Euro tremiladuecentoquarantaneve/00	CAD.	€ 3'249.00
2	NP.3	Fornitma, installazione e configura...evel input and output... GARANZIA 5 ANNI AI CAD. Euro milletrecentosei/00	CAD.	€ 1'306.00
3	NP.4	Software di Video Management (carat...cenze per client e/o APP.GARANZIA 5 ANNI CAD Euro duecentosettantacinque/00	CAD	€ 275.00
4	NP6	Fornitura. Installazione e Configur.../at/BT (up to 60W), 1x Alarm, 1x Sensor. CAD Euro tremilacinquecento/00	CAD	€ 3'500.00
5	NP. 10	Fornitura. Installazione e Configur...f/at/BT (up to 60W), 1x Alarm, 1x Sensor CAD Euro millecinquecento/00	CAD	€ 1'500.00
6	NP.27	10.0C-H5DH-DO1-IR o equivalente 2x 5MP H5A Dual Head Outdoor Camera garanzia 5anni CAD Euro millecinquecentosessanta/00  28/03/2024	CAD	€ 1'560.0

Il Progettista



**PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA  
SICUREZZA URBANA**

*(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14  
convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

**Tra**

**Il Prefetto di \_\_\_\_\_**

**e**

**Il Sindaco di CASTELVETRANO**

**VISTI:**

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- la legge 27 dicembre 2006, n.296 che all’art.1, comma 439, conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, che all’art. 6-*bis* prevede che per le aree interessate da insediamenti produttivi o da infrastrutture logistiche ovvero da progetti di riqualificazione e riconversione di siti industriali o commerciali dismessi o da progetti di valorizzazione dei beni di proprietà pubblica o da altre iniziative di sviluppo territoriale, gli accordi tra il Ministero dell’interno e le regioni e gli enti locali, stipulati ai sensi dell’articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono prevedere la contribuzione di altri enti pubblici, anche non economici, e di soggetti privati, finalizzata al sostegno strumentale, finanziario e logistico delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, del controllo del territorio e del soccorso;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 che: all’art. 5 disciplina

i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2, lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza; all'art. 5, comma 2-ter autorizza la spesa per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;

- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- il decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che all'art.35-*quinquies*, comma 1, ha determinato l'autorizzazione di spesa di cui all' art.5, comma 2-ter del citato decreto legge n. 14 del 2017 per 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- il decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12, che all'art.11-*bis*, comma 19, demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quinquies* del decreto-legge n.113 del 2018; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, così come modificato dall'art. 8-ter della legge 3 luglio 2023, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante “Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale” che all'art.9, comma 9, prevede che, laddove gli impianti di videosorveglianza contemplino l'integrazione con sistemi di riconoscimento facciale attraverso l'uso di dati biometrici, l'installazione e l'utilizzo dei predetti sistemi sono sospesi fino all'entrata in vigore di una disciplina legislativa della materia e comunque non oltre il 31 dicembre 2025;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che all'art. 1, comma 676 , al fine di potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, ha previsto l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del citato decreto-legge n. 14 del 2017 di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che all'art. 1, comma 677 demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 che, modificando l'art. 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, all'art. 3-ter innalza a 19 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, l'autorizzazione di spesa di cui all' art. 5, comma 2-ter del citato decreto-legge n. 14 del 2017, attingendo ai fondi - pari a 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 - stanziati dal comma 776 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;



- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dei trasporti e della navigazione e il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 maggio 2021, recante “Collegamento dei sistemi informativi a disposizione del personale della polizia municipale addetto ai servizi di polizia stradale con lo schedario dei veicoli rubati del centro elaborazione dati del Dipartimento della pubblica sicurezza”;
- il decreto del Ministro dell’interno del 28 aprile 2022, recante “Criteri generali per il rafforzamento della cooperazione, informativa e operativa, e l’accesso alle banche dati tra le Forze di polizia e i Corpi e servizi di polizia municipale;
- il decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze datato 20 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 27 dicembre 2023 al n. 4451 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 in data 30 dicembre 2023, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste, per l’espletamento della procedura per l’anno 2023;
- il provvedimento Generale del Garante dell’8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n. 0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo”;
- la Direttiva del Ministro dell’Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto ministeriale del 20 dicembre 2023 fa rinvio, fra le quali la circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- la circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell’Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. Prot. n. 11001/123/111(23) del 26.01.2024 in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all’installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni,

#### PREMESSO CHE:

- il Comune di Castelvetrano intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio, nelle aree limitrofe ai plessi scolastici e istituzionali, ;
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l’altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell’Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2, lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza; all'art. 5, comma 2-ter autorizza la spesa per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;

- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- il decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che all'art.35-*quiquies*, comma 1, ha determinato l'autorizzazione di spesa di cui all' art.5, comma 2-ter del citato decreto legge n. 14 del 2017 per 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- il decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12, che all'art.11-*bis*, comma 19, demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quiquies* del decreto-legge n.113 del 2018; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, così come modificato dall'art. 8-ter della legge 3 luglio 2023, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante “Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale” che all'art.9, comma 9, prevede che, laddove gli impianti di videosorveglianza contemplino l'integrazione con sistemi di riconoscimento facciale attraverso l'uso di dati biometrici, l'installazione e l'utilizzo dei predetti sistemi sono sospesi fino all'entrata in vigore di una disciplina legislativa della materia e comunque non oltre il 31 dicembre 2025;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che all'art. 1, comma 676 , al fine di potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana per la realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi, di videosorveglianza, ha previsto l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del citato decreto-legge n. 14 del 2017 di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che all'art. 1, comma 677 demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 che, modificando l'art. 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, all'art. 3-ter innalza a 19 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, l'autorizzazione di spesa di cui all' art. 5, comma 2-ter del citato decreto-legge n. 14 del 2017, attingendo ai fondi - pari a 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 - stanziati dal comma 776 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

### **Art. 1** **Finalità**

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Castelvetro, nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità favorendo l'impiego coordinato delle Forze di polizia statuali e la Polizia locale.

A tale scopo, le Parti concordano di intervenire attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

### **Art.2** **Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

.....  
.....

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati. Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

### **Art.3** **Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

### **Art. 4** **Durata e verifiche**

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale richiamato in premessa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Prefetto di \_\_\_\_\_

Il Sindaco di \_\_\_\_\_

*CASALVESTRANO*  
*[Signature]*



*Prefettura di Trapani*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Fasc. n. 486/2024  
Allegati n. 3

Trapani data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci  
dei comuni della provincia  
LORO SEDI

e p.c.

Al Sig. Questore  
TRAPANI

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri  
TRAPANI

Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza  
TRAPANI

OGGETTO: Decreto-legge 20 febbraio 2017 n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n.48. Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza.

Per aderire ad analoga richiesta del Ministero dell'Interno, si comunica che con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, datato 20 dicembre 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 30 Dicembre 2023, accluso in copia alla presente (all.1), sono state definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione al finanziamento, nonché i criteri di ripartizione delle risorse, per la realizzazione con fondi statali di sistemi di videosorveglianza urbana da parte dei Comuni, delle Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del Testo Unico degli Enti Locali (D. lgs n. 267/2000) e delle Associazioni di Comuni la cui convenzione associativa, ai sensi dell'art. 30 del predetto Testo Unico, preveda tra le funzioni e i servizi da svolgere in modo coordinato il servizio di polizia municipale.

Per la realizzazione di tali impianti da parte dei Comuni è stata autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di 19 milioni di euro.

In particolare, l'art. 2 del citato decreto interministeriale fissa i requisiti di ammissibilità delle istanze stabilendo che possono accedere all'erogazione del contributo i Comuni, le Unioni di Comuni e le Associazioni di Comuni che, nell'ambito dei "patti per l'attuazione della sicurezza urbana", abbiano individuato l'installazione di sistemi di videosorveglianza come prioritario



# *Prefettura di Trapani*

## *Ufficio territoriale del Governo*

obiettivo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria.

Al tal riguardo, si fa presente che i "patti" sottoscritti dopo l'entrata in vigore del richiamato D.L. n. 14/2017, vigenti alla data di pubblicazione del citato D.M. 20 dicembre 2023, consentono il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza in argomento, salvo non si renda necessaria una rimodulazione rispetto alle aree del territorio maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità indicate nell'atto pattizio.

Qualora il patto sia stato sottoscritto anteriormente a tale data, potrà essere utilizzato l'unito schema (all.2), predisposto dall'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Si evidenzia inoltre che tra le condizioni di ammissibilità delle richieste, il medesimo articolo 2 prevede che possono presentare richiesta per accedere al finanziamento esclusivamente i Comuni, le Unioni di Comuni e le Associazioni di Comuni che non hanno beneficiato del finanziamento nelle procedure precedenti a quella prevista dal citato D.M. 20 dicembre 2023, stabilendo altresì che non è comunque ammesso il finanziamento dei progetti per la sostituzione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati a qualsiasi titolo e fissando un limite di 250.000,00 euro alla quota di finanziamento erogabile con risorse statali per ciascun progetto.

Si segnala, altresì, che i Comuni interessati devono dimostrare di possedere la disponibilità delle somme regolarmente iscritte a bilancio, ovvero impegnarsi ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi.

Le richieste di ammissione al finanziamento dovranno essere, a pena di irricevibilità, redatte sull'unito modello (all.3) e pervenire all'indirizzo pec della Prefettura protocollo.preftp@pec.interno.it improrogabilmente entro 90 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del D.M. 20 dicembre 2023, avvenuta il 30 dicembre 2023, corredate dalla relativa documentazione richiesta dal citato decreto.

Si confida nella sensibile attenzione delle SS.LL. e si resta in attesa di riscontro.

Il Prefetto  
(Lupo)

DD